



COMUNE DI PINAROLO PO

ISTANZA DI REVISIONE PEF INFRA-PERODO

DELIBERAZIONE 363/2021/R/rif – art. 8.5

PREMESSA

Il Comune di Pinarolo Po, nella sua qualità di Ente Territorialmente Competente per il servizio di gestione integrata dei rifiuti, ritiene di presentare istanza per la revisione “infra-periodo” del PEF 2022-2025 secondo quanto previsto dall’art. 8.5 della deliberazione 363/2021/R/rif assunta da ARERA in data 03/08/2021 e dall’art. 4.7 del MTR-2 approvato dalla citata deliberazione.

RIFERIMENTI NORMATIVI

La deliberazione ARERA 363/2021/R/rif prevede all’art. 8.5 che *“Al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano, gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, con procedura partecipata dal gestore, in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio 2022-2025, possono presentare all’Autorità motivata istanza di revisione infra periodo della predisposizione tariffaria trasmessa ai sensi del comma 7.5, come eventualmente aggiornata ai sensi del comma 8.2.”*

Il Metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 – MTR-2 – prevede all’art. 4.7 che *“Qualora l’Ente territorialmente competente accerti eventuali situazioni di squilibrio economico e finanziario, oltre a quanto stabilito al comma precedente, il medesimo provvede a dettagliare puntualmente le modalità volte a recuperare la sostenibilità efficiente della gestione, declinandone gli effetti nell’ambito del PEF pluriennale, eventualmente presentando una revisione infra periodo della predisposizione tariffaria.”*

La deliberazione ARERA 15/2022/R/rif con la quale viene approvato il “Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF)” prevede che lo stesso entri in vigore dal 1 gennaio 2023 con gli adempimenti connessi.

La legge 27/12/2013, n. 147 all’art. 1 comma 654 prevede che *“In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio...”* attraverso l’applicazione della TARI.

MOTIVAZIONE DELLA REVISIONE

Il gestore del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti, Broni Stradella Pubblica Srl ha confermato il PEF “grezzo” trasmesso per il periodo 2022-2025 senza alcuna revisione per l’annualità 2023.

Il Comune di Pinarolo Po ha determinato la scelta dello schema regolatorio previsto dal TQRIF nella misura minima, aderendo all’analisi effettuata anche dal gestore, ma, ciononostante, alcuni adempimenti obbligatori comunque previsti a partire dal 1 Gennaio 2023 che comportano la necessaria adozione di spese conseguenti.

Al fine di contenere tali costi il Comune di Pinarolo Po ha provveduto all’applicazione della deroga prevista dall’art. 2.4 del TQRIF individuando il Gestore Broni Stradella Pubblica Srl, in qualità di Gestore della raccolta e trasporto, quale soggetto obbligato agli adempimenti contenuti nel TQRIF inerenti:

- ai punti di contatto con l’utente (di cui al Titolo IV)
- alla gestione dei reclami e delle richieste scritte di informazioni (di cui al Titolo III)



COMUNE DI PINAROLO PO

riguardanti **unicamente** le attività di competenza Broni Stradella Pubblica srl.

Il Comune di Pinarolo Po, ha, inoltre, aderito alla proposta del gestore di “service” operativo al fine di contenere i costi che prevede:

- Utilizzo del numero verde **800.550.335** anche per quanto riguarda le tematiche TARI.
- Utilizzo della piattaforma informatica per la registrazione degli adempimenti previsti dal TQRIF di competenza del Comune, con la possibilità di estrazione, a fine anno, del registro informatico per la trasmissione dei report ad ARERA

I maggiori costi, connessi a quanto sopra, rischiano di aggravare una condizione già difficile rispetto alla disponibilità di entrate correnti in riferimento ad una annualità, il 2023, che vede il venir meno di molte delle misure straordinarie individuate negli anni scorsi in favore dei Comuni pur evidenziando un incremento straordinario delle spese fisse.

Tali scelte comportano, comunque, un incremento di costi pari a circa €2.700,00 che, stante anche la particolare situazione del bilancio comunale, non possono trovare copertura alternativa all'applicazione della TARI.

Pertanto la revisione infra periodo del PEF costituisce lo strumento per mettere al sicuro gli equilibri finanziari dell'Ente, quantomeno in riferimento alla partita TARI.

CONTENUTO DELLA REVISIONE

La revisione infra-periodo prevede l'inserimento della somma di €. 2.700,00 in “Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQEXPTF” per le annualità 2023-2024-2025 ed il conseguente incremento del “coefficiente per il miglioramento previsto della qualità QLa” elevandolo alla misura del 3% per le annualità 2023-2024-2025.